

## **BEATO GIOVANNI MARIA BOCCARDO (1848 - 1913)**

### **Parroco di Pancalieri (TO) e fondatore delle suore**

### **"Povere Figlie di San Gaetano"**

#### **PROFILO BIOGRAFICO**

Il **Beato Giovanni Maria Boccardo** nacque a Moncalieri, provincia e diocesi di Torino, il 20 novembre 1848. Dall'ambiente familiare Giovanni imparò la pratica della virtù, coltivata dalla preghiera, da una fede professata senza vergogna e dall'amore ai poveri. Al termine degli studi ginnasiali entrò nel Seminario diocesano; desideroso di una vita di sempre maggior perfezione, sembrava voler entrare nella Compagnia di Gesù, ma il suo Vescovo, mons. Riccardi, gli disse che il suo Ordine era... il Seminario. Così il 3 giugno 1871 veniva ordinato Sacerdote. Anche dopo l'Ordinazione pareva volesse entrare tra i Giuseppini del Murialdo, ma mons. Gastaldi, Arcivescovo di Torino, gli diede la stessa risposta del suo predecessore. E don Giovanni Maria Boccardo, per undici anni, fu direttore spirituale nei seminari di Chieri e di Torino.

Nel 1882 fu nominato parroco di Pancalieri, dove restò fino alla morte, per 31 anni. Pastore buono, visse come un padre amorevole e premuroso per i suoi parrocchiani, cui distribuì copiosamente i beni della Redenzione, offrendo l'esempio di una assoluta fedeltà alla sua vocazione e missione. Ebbe come viceparroco per alcuni mesi suo fratello don Luigi, ora anch'egli beatificato (Torino - 2007).

Nel 1884 Pancalieri fu colpita da un'epidemia di colera. Il pievano Boccardo si prodigò, anche a rischio della propria vita, per i colerosi. Passata l'epidemia, egli, con consenso del suo cardinal Arcivescovo, il 6 novembre dello stesso anno provvide a un Ospizio di carità per i poveri, gli anziani, gli orfani, gli abbandonati rimasti in miseria e soli dopo il morbo. Per la cura dei suoi ospitati si servì di alcune giovani della Compagnia della "Pia Unione", che in parrocchia egli stesso aveva formate e che vivevano una loro consacrazione privata. Esse formarono il primo nucleo della Congregazione religiosa delle suore "Povere Figlie di San Gaetano", la cui data di nascita viene considerata il 21 novembre 1884. Il carisma e lo spirito del nuovo Istituto religioso, posto sotto la protezione di san Gaetano Thiene, fu la ricerca, in primo luogo, del regno di Dio e della sua giustizia, mediante l'esercizio della più pura carità verso il prossimo, immagine di Cristo, in povertà, semplicità e umiltà, abbandonate alla Divina Paterna Provvidenza.

In collaborazione con la Superiora generale, Madre Gaetana Fontana, il canonico Giovanni M. Boccardo, che nel 1905 aveva ottenuto l'approvazione diocesana delle Costituzioni da lui scritte, provvide allo sviluppo e al consolidamento del suo Istituto, che aprì numerose case per l'assistenza agli anziani, ai malati e agli orfani; per l'educazione dei bimbi nelle scuole materne; dei giovani e per le opere parrocchiali. Oggi, le Figlie del Beato Boccardo sono presenti in Italia (Piemonte, Marche, Lazio), e anche in terra di missione: Brasile, Argentina, Africa (Togo), Ecuador. Superando, con l'aiuto della Provvidenza divina, con umiltà e fiducia ogni difficoltà, don Boccardo dette mirabili esempi di santità e di virtù sacerdotali. Dopo 31 mesi di paralisi, in seguito a un ictus cerebrale, il Beato Giovanni Maria Boccardo moriva in Pancalieri il 30 dicembre 1913. La fama di santità che lo aveva accompagnato in vita si consolidò e crebbe negli anni successivi, e nel 1960 il cardinal Maurilio Fossati, Arcivescovo di Torino, iniziava il processo informativo, terminato nel 1978 dal cardinal Alberto Ballestrero. Il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, il 6 aprile 1998, proclamava l'eroicità delle virtù teologali, cardinali ed annesse, del Servo di Dio, che, con l'ultima fase dello studio di un miracolo, avvenuto in Brasile per intercessione del Ven. don Boccardo, il 21 aprile 1998 - Congregazione dei Cardinali e dei Vescovi, ha avuto aperta la via alla sua glorificazione in terra. Il 2 maggio 1998 il Santo Padre Giovanni Paolo II promulgava il Decreto sul miracolo, e così il 24 maggio 1998, a Torino, il Venerabile Servo di Dio canonico Giovanni Maria Boccardo viene iscritto da Sua Santità Giovanni Paolo II nell'albo dei Beati, nostro modello, guida e intercessore presso Dio.